

sono cattolici in Germania, perchè l'Imperatore per sè solo non lo potria fare, gli altri principi cristiani per vari rispetti non lo aiuteriano, e i principi di Germania non lo approviano, perchè non piacerea a loro che l'Imperatore si facesse troppo grande.

Vi è mala disposizione in Germania universalmente contro la chiesa romana, pretendendo così gli eretici come i cattolici che la chiesa germanica debba poco dipendere dalla romana nel conferir i benefizj, e nell'altre cose che occorrono.

Tutti i vescovi vorriano avere nelle loro diocesi l'autorità che il papa tiene, e che Sua Santità poco o niente loro comandasse.

Vorriano anco molti vescovi e signori ecclesiastici essere padroni assoluti de' loro stati, e farseli ereditarj.

Vi è una mala volontà anzi odio grande di tutti i principi e popoli eretici contro le persone religiose, causato in gran parte dai mali costumi di essi religiosi. Quelli della contraria religione dicono non ricusare un concilio generale, ma volere che abbia quattro condizioni; la prima, che la semplice parola di Dio sia giudice, e non la tradizione umana; la seconda, che il papa sia tenuto ad ubbidire ai decreti che fossero fatti in esso concilio; terzo, che i vescovi e prelati sieno liberi dal giuramento dato al papa, acciò più liberamente possano dire la loro opinione; quarto, che i principi potenti vi abbiano voto. Un colloquio degli uomini dotti di tutte le nazioni, con l'intervento degli ambasciatori dei principi, saria stato giovevole più che il concilio, poichè con la destrezza e con le persuasioni s'avria potuto ottenere molte cose; e ristrette le difficoltà e acquetati gli animi, s'avria poi potuto convocare il concilio con maggior frutto e utile della cristianità.

Entrate e spese della Germania.

La Germania non ha alcuna rendita in comune, ma tutte sono de' principi particolari; ha solamente ogni circolo la sua cassa, nella quale tiene danari per pagar soldati da mandar contro il Turco, o per altra guerra. Di qui nasce che bisogna